

Consorzio dei Comuni B.I.M. CHIESE

Provincia di Trento

Organo di revisione

Verbale n. 03 del 31 marzo 2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione Assembleare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2019, n. 2;
- del Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione assembleare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Consorzio dei Comuni B.I.M. Chiese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tione di Trento/Borgo Chiese, 31 marzo 2026

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Tonezzer - Revisore Unico

Consorzio dei Comuni B.I.M. CHIESE

Provincia di Trento



**Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di
deliberazione assembleare del rendiconto della
gestione e sullo schema di rendiconto – Anno 2025**

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Tonezzer - Revisore Unico

Sommario

1. INTRODUZIONE	1
1.1. Verifiche preliminari	2
2. CONTO DEL BILANCIO	4
2.1. Il risultato di amministrazione	4
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	5
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	6
2.4. Verifica degli equilibri	7
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	8
2.6. Analisi della gestione dei residui	11
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	13
3. GESTIONE FINANZIARIA	13
3.1. Fondo di cassa	13
3.2. Tempestività pagamenti	14
3.3. Analisi degli accantonamenti	14
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	14
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	15
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	15
3.4. Fondi spese e rischi futuri	16
3.4.1. Fondo contenzioso	16
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	16
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	16
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	16
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	16
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	16
3.5.1. Entrate	16
3.5.2. Spese	19
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	21
4.2. Strumenti di finanza derivata	21

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	21
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	22
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	22
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	22
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	22
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	22
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	23
8. PNRR E PNC	24
9. RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO AL RENDICONTO	24
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	25
11. CONCLUSIONI	26

1. Introduzione

Il revisore dei conti del Consorzio dei Comuni B.I.M. CHIESE, nominato per il triennio 2024 - 2027, ha provveduto a redigere la relazione in merito alla deliberazione "Esame ed approvazione dello schema del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2025, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.."

Ricevuta in data 25 marzo 2026 la proposta di delibera assembleare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della Consiglio direttivo n. 15 del 24 marzo 2026 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- Conto del bilancio;
- Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità in vigore;
-

TENUTO CONTO CHE

durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dall'Assemblea dal Consiglio Direttivo e dal responsabile del servizio finanziario

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 016
di cui variazioni di Assemblea Generale	n. 004
di cui variazioni di Consiglio direttivo con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 000
di cui variazioni di Consiglio direttivo con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 003
di cui variazioni di Consiglio direttivo con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 009
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 000
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 000
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 000

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "preconsuntivo";

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.l. 113/2024;
- l'Ente non ha in essere contratti di partenariato pubblico-privato da documentarsi come previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233, entro:
Economo – 31 dicembre 2025
Tesoriere – 31 gennaio 2026
Consegnatario di azioni 16 gennaio 2026
Consegnatario di beni mobili – 16 gennaio 2026
- I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili nella figura responsabile del Servizio Finanziario;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di Euro 1.429.902,75;

TO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				9.111.271,49
RISCOSSIONI	(+)	45.682,41	12.498.664,30	12.544.346,71
PAGAMENTI	(-)	1.751.427,44	10.623.596,84	12.375.024,28
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.280.593,92
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			9.280.593,92
RESIDUI ATTIVI	(+)	112.943,04	123.868,53	236.811,57
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.145.479,18	1.993.843,34	6.139.322,52
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			9.077,39
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.939.102,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) ⁽²⁾	(=)			1.429.902,75
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 ⁽⁴⁾				36.011,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				0,00
Altri accantonamenti				6.000,00
			Totale parte accantonata (B)	42.011,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
			Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti				
			Totale parte destinata agli investimenti	0,00
			Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.387.891,75

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 973.753,41	€ 902.626,13	€ 1.429.902,75
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 42.011,00	€ 44.011,00	€ 42.011,00
Parte vincolata (C)	€ -	€ -	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 931.742,41	€ 858.615,13	€ 1.387.891,75

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	490.437,00											490.437,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	490.437,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	490.437,00
Totale delle parti non utilizzate	368.178,13	36.011,00	0,00	8.000,00	44.011,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	412.189,13
Totali	858.615,13	36.011,00	0,00	8.000,00	44.011,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	902.626,13

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

6

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 5.092,65
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.137.353,86
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.948.180,22
SALDO FPV	€ 189.173,64
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 0,80
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 333.011,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 333.010,33
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 5.092,65
SALDO FPV	€ 189.173,64
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 333.010,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 490.437,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 412.189,13
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 1.429.902,75

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.298.067,42
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		1.298.067,42
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	6.000,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.292.067,42
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		613.364,13
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		613.364,13
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		613.364,13
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		684.703,29
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		684.703,29
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		6.000,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		678.703,29

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo positivo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione

(allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): Euro 684.703,29
- W2 (equilibrio di bilancio): Euro 684.703,29
- W3 (equilibrio complessivo): Euro 678.703,29

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023 non sussistendone l'obbligo per gli Enti della Provincia Autonoma di Trento.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 9.510,79	€ 9.077,39
FPV di parte capitale	€ 2.127.843,07	€ 1.939.102,83
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 14.276,27	€ 9.510,79	€ 9.077,39
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 12.976,75	€ 9.510,79	€ 9.077,39
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

9

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	9.077,39
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	9.077,39

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di

investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

10

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 3.019.708,81	€ 2.127.843,07	€ 1.939.102,83
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 1.164.245,69	€ 440.911,87	€ 79.993,80
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 1.855.463,12	€ 1.686.931,20	€ 1.859.109,03
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Consiglio Direttivo n. 8 del 10 marzo 2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 1 del 5 marzo 2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto del Consiglio Direttivo n. 8 del 10 marzo 2026 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 158.626,25	€ 45.682,41	€ 112.943,04	-€ 0,80
Residui passivi	€ 6.229.917,75	€ 1.751.427,44	€ 4.145.479,18	-€ 333.011,13

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO		
	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ -	€ 224.849,47
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 108.161,66
Gestione servizi c/terzi	€ 0,80	€ -
MINORI RESIDUI	€ 0,80	€ 333.011,13

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

VETUSTA' DEI RESIDUI						
Analisi residui attivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I						
Titolo II	€ 36.010,52	€ -	€ -	€ 15.000,00	€ 68.034,39	€ 119.044,91
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 28.919,49	€ 28.919,49
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ 61.632,52	€ 25.100,00	€ 86.732,52
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ -	€ -	€ 300,00	€ -	€ 1.814,65	€ 2.114,65
Totali	€ 36.010,52	€ -	€ 300,00	€ 76.632,52	€ 123.868,53	€ 236.811,57
Analisi residui passivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 29.388,18	€ 473.546,23	€ 390.031,59	€ 333.326,30	€ 851.491,34	€ 2.077.783,64
Titolo II	€ 1.453.780,18	€ -	€ 32.212,30	€ 1.433.194,40	€ 1.115.849,77	€ 4.035.036,65
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 26.502,23	€ 26.502,23
Totali	€ 1.483.168,36	€ 473.546,23	€ 422.243,89	€ 1.766.520,70	€ 1.993.843,34	€ 6.139.322,52

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

13

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	9.280.593,92
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	9.280.593,92
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	9.280.593,92

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 8.665.206,94	€ 9.111.271,49	€ 9.280.593,92
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 Dl.155/2024;

- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:
 - indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) - 14,38
 - tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 15,62
 - tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -14,41

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

La particolare natura dei Consorzi BIM permette di avere una buona riscossione delle entrate che vengono inizialmente incassate sul fondo comune inter-consorziale. Eventuali contenziosi vengono gestiti a livello inter-consorziale e si ritengono entrate di competenza quelle già incassate. In tal modo la liquidità dei fondi viene garantita.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2025/2027, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;

l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2024 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Considerate le entrate che non richiedono l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, ossia:

- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- i crediti da altre amministrazioni pubbliche

ed analizzate le voci che costituiscono il titolo 3^a dell'entrata, è parso rispondere al principio di prudenza contabile iscrivere il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità rispetto alle entrate stanziare a residuo a titolo di recupero della compartecipazione alla quota parte del costo per la gestione associata del servizio Responsabile Transizione Digitale dovuto dai Comuni di Storo, Bondone e Castel Condino.

Si riscontra peraltro che non si rende necessario attivare il FCDE per la fatturazione emessa per vendita legname, non presentandosi residui attivi ancora da incassare o per altre tipologie di entrate.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 36.011,00.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio; - Non sussiste la fattispecie.
- la presenza l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto; - Non sussiste la fattispecie

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto nessuna delle società controllate/partecipate dall'Ente ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2025 e nei due precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013

convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione non presenta accantonamento per fondo rischi contenzioso non sussistendone la necessità.

16

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha costituito un fondo per indennità di fine mandato.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha costituito l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali non sussistendone le condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2026 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro ZERO;

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

Non rientra nei vincoli dell'Ente.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che non vi sono ulteriori quote accantonate.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	2.627.790,86	2.627.790,86	100,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti correnti	67.910,00	68.034,39	100,18	0,00	0,00	68.034,39
3. Entrate extratributarie	3.359.510,00	3.332.430,21	99,19	3.303.510,72	99,13	28.919,49
4. Entrate in conto capitale	109.100,00	29.061,36	26,64	3.961,36	13,63	25.100,00
5. Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	10.336.000,00	9.193.006,87	88,94	9.191.192,22	99,98	1.814,65
Totale	16.500.310,86	15.250.323,69	92,42	12.498.664,30	81,96	123.868,53

Entrate correnti

Entrate correnti di natura tributaria

Come noto, il Consorzio B.I.M. non dispone dell'autonomia impositiva riconosciuta invece ai comuni dall'art. 52 del Decreto legislativo 446/1997 e conseguentemente non dispone di entrate di natura tributaria

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti risulta limitato ad Euro 68.034,39, riferito a:

TRASFERIMENTI CORRENTI DA COMUNE DI SELLA GIUDICARIE PER RIMBORSI BORSE DI STUDIO	2.034,38
TRASFERIMENTI CORRENTI DA COMUNE DI SELLA GIUDICARIE PER GESTIONE BANDI FRAZIONE BREGUZZO	1.000,00
CONTRIBUTO DA COMUNITA' DI VALLE PER GESTIONE RETI RISERVE VALLE DEL CHIESE	16.666,67
TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI BIM PER GESTIONE INIZIATIVE CONDIVISE	15.000,00
CONTRIBUTO DA PAT PER GESTIONE RETI RISERVE VALLE DEL CHIESE	33.333,34

Entrate extra tributarie

Sulla base dei dati esposti si rileva che la voce "rimborsi ed altre entrate correnti" contiene le entrate a titolo di sovracanone ex L. 959/1953 derivante dalla produzione di Kw per gli impianti situati nel bacino del fiume Chiese. In merito si osserva che l'importo contabilizzato

corrisponde alla quota di competenza per il Consorzio Bim Chiese secondo quanto previsto dall'accordo da ultimo sottoscritto in data 21 dicembre 2023 per il periodo 2024 – 2025.

Per l'esercizio 2025 l'introito è stato di Euro 3.089.976,78 pari ad Euro 36,22 per Kw.

Altre entrate di natura extratributaria sono rappresentate da:

DIRITTI DI SEGRETERIA E ROGITO	1.101,33
INTERESSI ATTIVI	126.501,62
DIVIDENDI AZIONARI DI DOLOMITI ENERGIA	106.195,75
RITENUTE IVA SPLIT PAYMENT ATTIVITA' COMMERCIALE	908,61
INCENTIVO CONTO ENERGIA E CONTRIBUTO DI SCAMBIO SUL POSTO DA GSE SPA PER IMPIANTO FOTOVOLTAICO	3.118,45
RECUPERI VARI	4.627,67

Entrate da riscossione crediti di medio-lungo termine

Le entrate da riscossione crediti di medio – lungo termine non registrano accertamenti per il 2025.

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di previsione delle entrate finali emerge il seguente quadro di raffronto:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	0,00	50.010,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	3.263.500,00	3.426.500,00	3.289.210,67	100,79	95,99
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	12.833,00	12.833,00	12.833,33	100,00	100,00
TOTALE	3.276.333,00	3.489.343,00	3.302.044,00	100,78	94,63

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	50.010,00	16.500,00	16.483,52	32,96	99,90
Titolo 3	3.032.000,00	3.907.530,00	3.685.892,53	121,57	94,33
Titolo 4	0,00	221.764,00	221.763,64	#DIV/0!	100,00
Titolo 5	12.833,00	12.833,00	12.833,33	100,00	100,00
TOTALE	3.094.843,00	4.158.627,00	3.936.973,02	127,21	94,67

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	65.010,00	67.910,00	68.034,39	104,65	100,18
Titolo 3	4.597.000,00	3.359.510,00	3.332.430,21	72,49	99,19
Titolo 4	0,00	109.100,00	29.061,36	#DIV/0!	26,64
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.662.010,00	3.536.520,00	3.429.525,96	73,56	96,97

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.143.033,00	3.596.440,00	3.039.553,97	96,71	84,52
Titolo 2	133.300,00	3.614.307,91	321.550,51	241,22	8,90
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.276.333,00	7.210.747,91	3.361.104,48	102,59	46,61

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.537.843,00	3.192.759,27	2.601.968,30	102,53	81,50
Titolo 2	557.000,00	4.879.572,81	2.452.795,35	440,36	50,27
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00
TOTALE	3.094.843,00	8.072.332,08	5.054.763,65	163,33	62,62

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	4.061.420,00	2.646.267,79	2.097.830,58	51,65	79,28
Titolo 2	600.590,00	3.518.043,07	1.326.602,73	32,66	37,71
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.662.010,00	6.164.310,86	3.424.433,31	73,45	55,55

19

Spese correnti

Le spese correnti si riferiscono agli impegni sostenuti per l'attività gestionale del consorzio ed ai contributi di parte corrente concessi ai comuni ed alle associazioni operanti sul territorio.

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 162.972,08	€ 142.944,97	-20.027,11
102 imposte e tasse a carico ente	€ 32.096,88	€ 24.706,63	-7.390,25
103 acquisto beni e servizi	€ 492.496,77	€ 401.973,38	-90.523,39
104 trasferimenti correnti	€ 1.901.560,08	€ 1.516.101,75	-385.458,33
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ -	€ -	0,00
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ -	0,00
110 altre spese correnti	€ 12.842,49	€ 12.103,85	-738,64
TOTALE	€ 2.601.968,30	€ 2.097.830,58	-504.137,72

Spese per il personale

Ai sensi del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", art. 1, comma 1, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; ...[omissis].

Per le amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dall'Ente, è riportata nel suddetto documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dal Consiglio direttivo.

Le spese del personale rilevate nell'ultimo triennio sono le seguenti:

2023	€ 273.164,53
2024	€ 160.886,33
2025	€ 142.944,97

Le spese 2023 risultano superiori perché nell'anno si era provveduto alla liquidazione agli ex dipendenti di tutti i trattamenti di fine rapporto spettanti; nel 2024 e 2025 risultano inferiori in quanto è cessata dal servizio la figura del direttore consortile, sostituita da segretari comunali di altri enti in convenzione a tempo parziale.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 280.430,34	€ 583.408,34	302.978,00
203 Contributi agli investimenti	€ 2.172.365,01	€ 743.194,39	-1.429.170,62
204 Altri trasferimenti in conto capitale	€ -		0,00
205 Altre spese in conto capitale	€ -	€ -	0,00
TOTALE	€ 2.452.795,35	€ 1.326.602,73	-1.126.192,62

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento
- per l'attivazione degli investimenti sono utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.

L'Organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere mutui o debiti bancari e pertanto non ha contabilizzato alcun importo a titolo di interessi passivi.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

Non sussiste la fattispecie.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

22

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato ha effettuato la ricognizione triennale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, delibera assembleare n. 36 di data 30 dicembre 2025, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, ha aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31 dicembre 2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i> <i>distinguendo tra beni demaniali,</i> <i>indisponibili, disponibili e di interesse</i> <i>storico, artistico e culturale</i>	31 dicembre 2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31 dicembre 2025
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	

23

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	7.354.000,97	7.554.512,56	-200.511,59
C) ATTIVO CIRCOLANTE	9.517.405,49	9.269.897,74	247.507,75
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	16.871.406,46	16.824.410,30	46.996,16
A) PATRIMONIO NETTO	10.726.083,94	10.586.492,55	139.591,39
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	6.000,00	8.000,00	-2.000,00
D) DEBITI	6.139.322,52	6.229.917,75	-90.595,23
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	16.871.406,46	16.824.410,30	46.996,16
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente ha utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede (oppure indicare quali schede non sono state compilate).

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha fruito di tali finanziamenti.

9. Relazione della Consiglio Direttivo al rendiconto

24

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione del Consiglio Direttivo in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Rilievi, considerazioni e proposte

L'organo di revisione da atto che non si sono rilevate né irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze, né sono state evidenziate considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

Si evidenzia per tale motivo:

- L'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, l'assenza di debiti fuori bilancio;
- Non si registra ricorso ad anticipazioni di tesoreria e una limitata presenza di cassa vincolata al 31/12;
- Si è valutata l'attendibilità dei valori economico-patrimoniali nel rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione e conciliazione dei valori con gli inventari;

25

Il revisore ha rilevato:

- il raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e la realizzazione dei programmi;
- l'assenza di indebitamento dell'ente;
- l'attendibilità delle previsioni e la veridicità del rendiconto;
- l'adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- il rispetto della tempestività dei pagamenti.
- La qualità delle procedure e delle informazioni

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

Tione di Trento/ Borgo Chiese, 31 marzo 2026

L'ORGANO DI REVISIONE

Roberto Tonezzer - Revisore Unico

26

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)

via del Foro, 30 – 38079 Tione di Trento

Tel. 335.6790070

roberto@tonezzer.net